

**Da presentare su carta intestata del Comune capofila del Distretto socio sanitario**

**Alla Regione Siciliana  
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali  
Servizio 8 Politiche della famiglia e giovanili  
PEC: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it)**

**Oggetto: Avviso Pubblico per l'avvio dei Centri per la Famiglia della Regione Siciliana nei Distretti socio sanitari aventi quale capofila i Comuni capoluogo di provincia.**

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
cell. \_\_\_\_\_, nella qualità di rappresentante legale del Comune di \_\_\_\_\_,  
capofila del Distretto socio-sanitario n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_, con sede  
legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in nome e per  
conto del quale agisce, **in partenariato con** (*solo in caso di partenariato indicare la denominazione dell'ente  
partner, la sede legale ed operativa e il codice fiscale di ciascun partner*):  
1. \_\_\_\_\_  
2. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'assegnazione del contributo di € \_\_\_\_\_ per realizzare la presente proposta  
progettuale. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 in  
caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R.:

- di essere il legale rappresentante del Comune capofila del Distretto socio sanitario n. \_\_\_\_\_;
- di aver preso visione dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- che il Distretto socio sanitario n. \_\_\_\_\_ ha la disponibilità di locali idonei all'avvio dei servizi;

Allega, altresì, la seguente documentazione indicata al paragrafo 6 dell'Avviso:

✓ Modello B Istanza partner (se previsto).

*Firma digitale del legale rappresentante(\*)*

(\*) La presente domanda deve essere firmata digitalmente ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm., dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett.f), del medesimo Codice.

**SCHEDA PROGETTO**

**1. Referente progetto** (specificare nominativo, indirizzo mail e recapito telefonico, preferibilmente cellulare)

--

**2. Obiettivi della proposta progettuale**

--

**3. Locali individuati come sede del centro per la famiglia**

<p>Indirizzo: _____</p> <p>Inoltre, occorre specificare se trattasi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proprietà pubblica</li> <li>▪ Altro (specificare) _____</li> </ul> <p><i>(Indicare di seguito eventuali altre sedi, anche temporanee)</i></p>
--

**3.1 Apertura al pubblico del Centro famiglia**

<p>Giorni settimanali n. : _____</p> <p>Ore settimanali n. : _____</p>
--

**3.2 Indicare quali dei seguenti punti strategici sono vicini alla sede principale del centro (è possibile segnare più di una risposta)**

	Servizi socio-assistenziali, studi pediatrici, punti vaccinazioni, farmacie, consultori, ospedale
	Scuole, nidi, ludoteche, biblioteche, centri ricreativi, parrocchie
	Centri commerciali e supermercati
	Associazioni e comitati di quartiere
	Fermate metropolitana, stazioni ferroviarie, capolinea e fermate di autobus e parcheggi
	Altro (specificare) _____

**4. Spazi presenti nella sede individuata (specificare con una X i servizi da attivare)**

	Spazio accoglienza
	Sportello informativo
	Spazio colloqui
	Spazi interni - esterni per attività di gruppo
	Spazi verdi
	Ludoteca
	Presenza di aree attrezzate d’attesa per bambini/e
	Altro (specificare)

5. Aree e Servizi del Centro famiglia (prestare attenzione alle voci obbligatorie)

<b>A-AREA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE</b>				
<b>A.1 Servizi informativi, di orientamento e accoglienza dell'utenza</b>		<b>Descrivere le attività da realizzare</b>	<b>Personale coinvolto (specificare numero)</b>	<b>Profilo professionale (specificare la qualifica)</b>
<i>AZIONE OBBLIGATORIA</i>	<b>A.1.1</b> Sportello di informazione e di orientamento sui servizi presenti nel territorio			
<i>AZIONE OBBLIGATORIA</i>	<b>A.1.2</b> Informazione mirata su forme di beneficio o agevolazione economica			

<b>A.2 Comunicazione e diffusione delle informazioni e dei servizi alla platea più ampia possibile di famiglie</b>		<b>Descrivere le attività da realizzare</b>	<b>Personale coinvolto (specificare numero)</b>	<b>Profilo professionale (specificare la qualifica)</b>
<i>AZIONE OBBLIGATORIA</i>	<b>A.2.1</b> Uso degli strumenti informatici e del web (es. sito internet informativo, newsletter, social network) in quanto mezzi che consentono di ampliare e facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei potenziali beneficiari			
	<b>A.2.2</b> Produzione di materiale mirato, su specifiche tematiche, che renda disponibili approfondimenti e promuova opportunità di incontro e supporto per le famiglie che stanno attraversando particolari fasi della vita (nascita, separazione, adolescenza, conciliazione, ecc.)			
	<b>A.2.3</b> Campagne di sensibilizzazione sulle tematiche di interesse per le famiglie (campagne di promozione dell'affiancamento familiare, dell'affidamento familiare, ecc)			

<b>B - AREA DEL SOSTEGNO ALLE COMPETENZE GENITORIALI</b>				
<b>Servizi di facilitazione e di sostegno alle relazioni familiari e alla genitorialità</b>		<b>Descrivere le attività da realizzare</b>	<b>Personale coinvolto (specificare numero)</b>	<b>Profilo professionale (specificare la qualifica)</b>
	<b>B.1</b> Incontri tematici sui temi riguardanti le relazioni familiari e la genitorialità (coppia, rapporti intergenerazionali, ecc.)			
	<b>B.2</b> Conduzione di gruppi di approfondimento legati alle fasi della vita (formazione della coppia, nascita dei figli, supporto nella crescita dei figli, separazione, ecc.) o tematici (adozione, affido, ecc.)			
<i>AZIONE OBBLIGATORIA</i>	<b>B.3</b> Consulenze (counseling, supporto psicologico, supporto			

	legale, etc)			
	<b>B.4</b> Corsi preparto; sostegno all’allattamento materno, diffusione dei baby pit – stop			
<i>AZIONE OBBLIGATORIA</i>	<b>B.5</b> Interventi di mediazione familiare			
	<b>B.6</b> Gruppi di confronto o di auto mutuo aiuto (genitori separati, famiglie adottive/affidatarie, etc.)			
	<b>B.7</b> Attività laboratoriali o eventi dedicati al sostegno della relazione adulto-bambino			
<i>AZIONE OBBLIGATORIA</i>	<b>B.8</b> Spazi di incontro bambini-adulti (spazio neutro)			
	<b>B.9</b> Altro (specificare)			

**C - AREA DELLO SVILUPPO DELLE RISORSE FAMILIARI E COMUNITARIE**

Servizi di cittadinanza attiva e di promozione del ruolo sociale della famiglia		Descrivere le attività da realizzare	Personale coinvolto (specificare numero)	Profilo professionale (specificare la qualifica)
	<b>C.1</b> attivare gruppi di famiglie-risorsa e reti di famiglie			
	<b>C.2</b> avviare gruppi di auto-aiuto			
<i>AZIONE OBBLIGATORIA</i>	<b>C.3</b> favorire lo scambio intergenerazionale in ambito tecnologico, professionale e culturale			
	<b>C.4</b> sostenere attività di animazione territoriale e/o eventi finalizzati a promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità			
	<b>C.5</b> Promuovere e facilitare la costituzione di Banche del tempo			

**D - AREA SERVIZI DI RETE**

Servizi integrati in rete con altri enti pubblici e privati		Descrivere le attività da realizzare	Personale coinvolto (specificare numero)	Profilo professionale (specificare la qualifica)
	<b>D.1</b> Realizzazione di intese/accordi/protocolli volti alla creazione di reti territoriali con, a titolo esemplificativo: scuole, servizi della sanità territoriale, punti nascita, magistratura minorile, soggetti del Terzo settore e altre realtà attive sul territorio, organizzazioni sindacali, a scopi informativi/operativi connessi alle attività del Centro			

6. Figure professionali coinvolte o da coinvolgere

Figure professionali	Ente di appartenenza (specificare se trattasi di dipendente: del Comune, di un altro ente pubblico, di un ente privato, etc.)	Tipologia contrattuale (specificare il tipo di contratto es. tempo determinato o indeterminato, consulenza, collaborazione occasionale, etc.)	Numero Risorse umane	Totale ore mensili di presenza presso il Centro per la Famiglia
Personale amministrativo				
Coordinatore				
Educatori professionali				
Educatori della prima infanzia				
Pedagogisti				
Psicologi				
Sessuologi				
Assistenti sociali				
Personale medico				
Sociologi				
Mediatori linguistico/culturali				
Operatori socio-sanitari				
Legali				
Volontari				
Tirocinanti				
Operatori del Servizio Civile				
Altro (specificare)				

7. Cronoprogramma (Inserire eventuali righe in funzione delle attività da svolgere. Nel diagramma sono stati inseriti solo i servizi obbligatori)

AREE E SERVIZI PREVISTI	9 Bimestri								
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
<b>Area A</b> <b>Servizio A.1</b>									
Azione A.1.1									
Azione A.1.2									
<b>Area A</b> <b>Servizio A.2</b>									
Azione A.2.1									
<b>Area B</b>									

Azione B.3									
Azione B.5									
Azione B.8									
<b>Area C</b>									
Azione C.3									
<b>Area D</b>									
...									
...									

**8. Piano economico**

Descrizione	Importo
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Spese per risorse umane esterne (sono escluse le risorse umane dipendenti dai Comuni o da altri enti pubblici)</li> <li>➤ Acquisto/noleggio di strumenti, attrezzature e materiali;</li> <li>➤ Comunicazione relativa al progetto e realizzazione di materiale informativo;</li> <li>➤ Acquisto servizi;</li> <li>➤ Consulenze esterne;</li> <li>➤ Spese generali, escluse utenze (massimo 10%)</li> </ul> <p><i>(Dettagliare di seguito le tipologie di spesa)</i></p>	<p><i>(Riportare nelle righe sottostanti i costi per ciascuna tipologia di spesa)</i></p>
<b>Totale costo progetto (max € 80.095,00)</b>	

**9. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo**